

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Campodipietra. I consiglieri esprimono all'unanimità la disapprovazione per l'adozione delle norme del Pai "Fiume Fortore, no al Piano regionale"

"L'impatto ambientale avrebbe effetti negativi sullo sviluppo del territorio"

di Maria Saveria Reale  
Polemica la posizione di alcuni comuni dell'area fortorina sul Piano interregionale per l'Assetto Idrogeologico del fiume Fortore.

Nel corso dell'assise civica, tenutasi martedì pomeriggio, l'amministrazione comunale di Campodipietra ha unanimemente espresso la sua disapprovazione e i suoi dubbi sui contenuti, la valenza e la portata del Piano.

Già la scorsa settimana il comune aveva promosso un incontro, a cui aveva partecipato la cittadinanza, per leggere il documento e confrontarsi sulla questione.

Ribadito più volte dai consiglieri che se dovesse essere approvato così come è stato adottato dall'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Fortore, Trigno, Biferno e Minori e Saccione, il Piano provocherà un grave impatto ambientale e una forte penalizzazione sullo sviluppo del territorio di Campodipietra.



Il comune di Campodipietra

dipietra.

L'amministrazione intanto ha stilato un documento per portare all'attenzione della Regione Molise alcuni evidenti problemi da tenere in seria considerazione.

Il prossimo 28 maggio scade il termine di presentazione per le eventuali osservazioni da parte di soggetti pubblici e pri-

vati che ritengano a vario titolo di non essere concordi con quanto dettato dalle norme di attuazione del Piano.

"Ecco perché - scrive l'amministrazione di Campodipietra - vogliamo innanzitutto sensibilizzare la Regione Molise e l'Autorità di Bacino Interregionale a rivedere, prima della approvazione del Piano, le norme

di attuazione, in modo da proporre prescrizioni tecnico-costruttive ma non inibitorie per le zone individuate a media pericolosità con una declassificazione di fatto delle zone PF2.

Vorremmo poi coinvolgere le amministrazioni locali in modo operativo e nell'ottica di una attiva e fattiva collaborazione per scongiurare abusi e soprusi delle norme ed avviare infine una campagna di informazione più marcata presso gli enti locali affinché si attivino e informino i cittadini.

Quello che viene da chiedersi - sottolinea l'amministrazione - è come mai c'è discordanza tra il P.A.I. e la carta delle frane della Regione Molise? Come mai alcune zone ad alto rischio e con frane tuttora attive, che hanno determinato già da diversi anni opere ciclopiche per cercare di stabilizzarle almeno in parte, non sono state prese in considerazione, mentre zone estesissime mai interessate da fenomeni di nessun ge-

nere sono indicate come pericolose? In base a quali indagini?"

L'amministrazione inoltre si interroga anche sul mancato coinvolgimento degli enti locali in fase di redazione del Piano. E si chiede ancora come mai vista l'importanza vitale del Piano per lo sviluppo dell'intera regione non si è atteso l'esito delle indagini e relazioni geologiche oramai in dirittura d'arrivo, derivanti dalla microzonazione così da dare un conforto tecnico nelle aree interessate dalle indagini stesse.

"Mentre la classe politica - conclude l'amministrazione - si attiva per uno sviluppo socio economico compatibile con la tutela del territorio, le strutture dagli stessi incaricate, utilizzando in modo "superficiale" questo incarico con conseguenze tanto rilevanti per la popolazione tutta".

Secondo il consigliere Antonio Spina in questo modo si ostacolerà senza dubbio lo sviluppo edilizio di questo comune che ha registrato un incremento demografico annuale anche pari al 35%.

*Il Comune vuole coinvolgere gli altri enti locali per scongiurare abusi e soprusi ed avviare una campagna informativa*

### SETTIMANA DELLA CULTURA

## I 'piccoli ciceroni' dell'Istituto Iosa guidano le visite al Castello

GAMBATESA. Questa mattina gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado di Gambatesa saranno impegnati al Castello con le iniziative previste nell'ambito della IX settimana della cultura promossa dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise con Enti promotori l'Istituto Comprensivo Iosa, il comune di Gambatesa e l'assessorato regionale alla Cultura. In particolare gli alunni faranno da guida ai visitatori che vorranno ammirare gli affreschi che Vincenzo Di Capua, duca di Termoli e Conte di Gambatesa, fece realizzare nel 1550 al pittore Donato Decumbertino. Particolarmente soddisfatto il dirigente scolastico, Antonio Caserio, per questa grande opportunità offerta alle scuole del posto come momento di crescita culturale.

Sono previsti inoltre momenti musicali con l'esibizione dell'ensemble di fiati dell'Istituto e di solisti alla chitarra e al violino. Sempre all'interno del castello saranno esposti i prodotti realizzati dagli stessi alunni nell'ambito del laboratorio artistico-artigianale.

Alle ore 10 è prevista la visita dell'Assessore Regionale alla Cultura, Sandro Arco.

### SANT'ELIA A PIANISI

## Un albero per ogni bambino nato nell'anno 2006

L'amministrazione comunale di S.Elia a Pianisi organizzerà per domenica 20 maggio 2007 la Festa del Neonato, che vedrà nel corso del suo svolgimento il simbolico e rispettoso riavvicinamento dell'uomo all'ambiente con la posa a dimora di un albero per ogni piccolo festeggiato, oltre allo scopo di dare il più cordiale benvenuto a tutti i piccoli nati nel corso del 2006. La celebrazione della santa messa in Convento è fissata alle ore 10.30; ad essa seguirà presso il Centro Caritas la consegna di un albero alle famiglie dei neonati che provvederanno a metterli a dimora nel luogo affettivamente più significativo.

L'amministrazione consegnerà anche una medaglietta ricordo ai neonati. A conclusione della stessa ci sarà infine un piccolo rinfresco e la consegna di un omaggio floreale alle mamme.

L'iniziativa è nata con lo scopo di diffondere, soprattutto tra i bambini, sani principi di rispetto della natura e del patrimonio ambientale, di sensibilizzazione i più giovani ad adottare e curare l'ambiente naturale attraverso una maggiore conoscenza del bosco e dei suoi prodotti.

## Il sindaco uscente Ferocino: impulso a cultura, ambiente, formazione e sociale "Uniti per Jelsi", un programma nel segno della continuità

Ricco ed articolato il programma amministrativo proposto per il quinquennio 2007 - 2012 dalla lista "Uniti per Jelsi", guidata dall'attuale sindaco Mario Ferocino.

Esso vuole rappresentare la naturale continuazione dell'attività amministrativa appena conclusa. L'impegno già intrapreso sarà continuato con il fine di migliorare ulteriormente la qualità della vita dei concittadini, consolidando e potenziando i servizi alla persona, tutelando e salvaguardando l'ambiente e portando a compimento gli importanti progetti già avviati e quelli oggetto del presente programma che saranno da sviluppare con il coinvolgimento della cittadinanza. "La nostra amministrazione, - spiega il sindaco Ferocino - nel proseguire il percorso finora intrapreso, sarà intesa a valorizzare, prima ancora che la ricerca del consenso, le risorse umane ed economiche per lo sviluppo dell'intera comunità, evitando che il livello del confronto politico e della discussione, anche forte ed aspro, possa intaccare la tranquillità acquisita nel corso degli ultimi anni. Nel mandato che si sta per concludere, Jelsi ha raggiunto un elevato livello di qualità amministrativa dimostrata da tempi di esercizio rapidi, da trasparenza dei percorsi decisionali e da maggiore attenzione verso tutta la comunità, e quindi sarà impegno dell'amministrazione proseguire

nella ricerca di un ulteriore aumento del grado di soddisfazione del cittadino. La nuova giunta comunale continuerà ad avere come referenti del suo agire le forze politiche, sociali ed economiche, le associazioni di cittadini e le singole persone. Tutto questo al fine di garantire l'imparzialità, il buon andamento, la tempestività e la correttezza dell'azione amministrativa, in modo che quest'ultima si arricchisca dei contributi di idee e di progetti di tutti. Questo modello, adottato per l'evento straordinario del Bicentenario, ha dimostrato le formidabili potenzialità della nostra comunità".

L'amministrazione, per informare sulla complessità delle varie problematiche, intende promuovere uno sportello informativo affidandolo a persone e giovani qualificati al fine di fornire soprattutto informazioni su tutte le opportunità ed occasioni lavorative rivenienti da bandi di concorso, da aziende private ed operatori turistici.

Relativamente alla situazione finanziaria del comune di Jelsi, fortemente critica all'inizio del mandato, bisogna sottolineare che è stata progressivamente stabilizzata attraverso azioni incisive, in uno sforzo amministrativo mirato e continuo. Vi è la necessità di proseguire l'azione di rientro dei pagamenti delle tariffe e dei tributi comunali arretrati in modo morbido e tale da permettere alla collettività di poter affrontare gli oneri relati-

vi. Resta obiettivo pianificato del governo comunale il contenimento delle imposte e delle tariffe di competenza locale, per mantenere un equilibrio rapporto tra oneri e qualità dei servizi, tutto associato alla citata regolarizzazione dei rapporti tributari tra cittadini e amministrazione, che dovrà permettere anche la copertura dei debiti pregressi ancora pendenti sulle casse comunali.

Per uno sviluppo sostenibile di Jelsi accanto al completamento e alla realizzazione di nuove strade e infrastrutture pubbliche, impulso e attenzione forti dovranno essere dati alla cultura, alla formazione, all'ambiente e alle attività sociali, nella accezione più ampia, come elementi costitutivi della nostra comunità e come fonte di ulteriori opportunità di crescita economica e occupazionale.

Particolare attenzione sarà data agli strumenti di supporto e sostegno pubblico alle attività imprenditoriali ed artigiane, anche per meglio porle in condizioni di cogliere le opportunità offerte di volta in volta dai diversi interventi normativi.

In materia di sanità e servizi



Il sindaco uscente Mario Ferocino

socio assistenziali, sembra imprescindibile l'obiettivo del potenziamento dei meccanismi di prevenzione, controllo, cura, diagnosi precoce, intervento specialistico e assistenza sanitaria. Ciò è possibile solo inserendosi nei meccanismi di programmazione, gestione ed intervento sovramunicipali. Per tali motivi Jelsi ha favorito l'avvio del Piano Sociale di Zona intercomunale di Riccia, comprensivo di 14 comuni, i cui servizi sono già attivi sul territorio comunale. Bisognerà continuare in questa direzione aggiungendone altri a quelli già avviati.

Continuerà il rapporto fatto di lealtà e osmosi reciproca tra Comune e Parrocchia già promosso nella comunità locale